



Via della Colonna 9 / 11  
50121 – Firenze  
Tel: 0552478151 – Fax: 0552480441  
Sito Web:  
[www.liceomichelangiolo.it](http://www.liceomichelangiolo.it)  
E-mail: [info@liceomichelangiolo.it](mailto:info@liceomichelangiolo.it)

## VERBALE n. 5

Oggi, 24.05.23, alle ore 15.00 nei locali del Liceo Michelangiolo di Firenze, su convocazione ufficiale (Prot. 0004178 del 19.05.2023), si riunisce il Consiglio di Istituto nella seduta di aggiornamento della precedente del 26.04.2023, per completare la discussione del vecchio Ordine del giorno:

4. Deliberazione sui criteri di assegnazione dei docenti alle classi (D.Lgs. n. 297/1994, art. 10);
5. Procedura Iscrizioni alle classi intermedie;
6. Informativa sulla sicurezza;
7. Viaggi di istruzione:
  - a. costituzione di una commissione che individui i criteri in base ai quali procedere all' erogazione dei fondi anche per casi non previsti dal regolamento, in base al criterio della proporzionalità;
  - b. mancata partenza dei viaggi istruzione/gite (a.s. 2022/2023) delle classi quinte, approvate dal CDI;
  - c. rimborso quota pasto professori accompagnatori;
  - d. rimborso quota alunni impossibilitati a partecipare al viaggio per improvvisi e imprevedibili motivi;
8. Approvazione della partecipazione all'investimento 3-2- Scuola 4.0 e delle linee progettuali relative all'Azione 1 ed Azione 2 del PNRR;
9. Utilizzo aula autogestita concessa agli studenti;
10. Donazione opera associazione "Inoltre".

Il Consiglio d'Istituto alle ore 17:00 proseguirà per discutere il seguente nuovo ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del Conto Consuntivo 2022;
2. PNRR decreto di assunzione in bilancio dei fondi destinati;
3. Varie ed eventuali.

### **Sono presenti:**

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Rita Gaeta;

Per la Componente Genitori, i consiglieri Caterina Betti, Denis De Sanctis, Alessia Petraglia;

Per la Componente Studenti, Edoardo Monti, Maia Senatori.

Per la Componente Docenti, i consiglieri Donata Biserni, Nicoletta Di Rico, Nicola Michelassi, Loretta Parisella, Michela Pasquotti, Francesca Pelosi, Chiara Prati;

Per la Componente A.T.A., la consigliera Maria Laura Galante;

I consiglieri assenti sono lo studente consigliere Giorgio Chetoni, lo studente consigliere Giulio Lucio Luzzetti, la prof.ssa Laura Micozzi e il consigliere Giovanni Paoletti.

Il Presidente De Sanctis comunica che la signora Macchia Anna Maria (collaboratrice scolastica), ha rassegnato le dimissioni comunicandole al Presidente De Sanctis e alla Segreteria del personale.

Il CDI prende atto e accoglie le dimissioni: da oggi 24 Maggio 2023 il quorum costitutivo del Consiglio d'Istituto è pari a diciotto membri in totale.

Il Presidente raccomanda al Dirigente scolastico di procedere, secondo il Regolamento d'Istituto, alla eventuale sostituzione della consigliera decaduta.

La bozza del verbale della precedente riunione (26.04.2023) è stato inviato via e-mail dalla prof.ssa Micozzi a tutti i consiglieri.

All'inizio della seduta, prima di passare all'analisi del punto 1 all'ordine del giorno, approvazione del verbale della seduta precedente, la consigliera Biserni pone il problema riguardo alla pubblicazione – avvenuta solo in data 22.05.2023 - del Programma Annuale e.f.2023 su *Amministrazione trasparente*: informa il CDI e la DS che tale Programma risulta essere privo delle correzioni che erano state fatte in occasione della sua discussione nel CDI del 09.02.2023 e che tale fatto contraddice quanto sostenuto dalla DS nel verbale da approvarsi. Tale circostanza costituisce un'incongruenza grave e potenzialmente pericolosa.

La consigliera Petraglia fa notare che una volta pubblicato il Programma Annuale è un atto pubblico; che nella precedente seduta era stato chiesto alla DSGA di fare alcune correzioni, mai eseguite; prende atto che è stato pubblicato sul sito del liceo un Programma Annuale e.f.2023 che non era stato approvato in quella forma. Inoltre, aggiunge che era stato chiesto esplicitamente se fosse stato inviato il programma approvato solo in subordine all'esecuzione delle modifiche.

Il DS risponde di avere ricevuto rassicurazione dal DSGA della correttezza del documento edito sul sito della scuola, come potrà confermare di persona la Sig.ra Riccetti alle ore 17, quando parteciperà alla seduta odierna per illustrare il Conto consuntivo 2022.

Biserni sottolinea che, per l'anomala procedura seguita dal documento in questione, l'amministrazione scolastica non ha dato corso ad una delibera del Consiglio di Istituto; il Conto consuntivo 2022 risulta inficiato dal vizio di partenza, cioè è stato redatto in base al Programma annuale non corretto; a giugno le variazioni di bilancio saranno necessariamente fatte su un Programma annuale senza le correzioni.

Parisella aggiunge che il CDI da febbraio ad ora ha spesso parlato del Programma Annuale, consentendo modifiche eventualmente necessarie, e trovarsi ora davanti a documenti che contravvengono a quanto stabilito lascia molto perplessi.

Il Presidente De Sanctis chiede se è escluso che si tratti di un errore di caricamento del file sul sito del liceo. Biserni esclude tale possibilità, perché evidenzia che nel Programma Annuale pubblicato l'errore materiale da lei segnalato alla DSGA il 9/2/23 nel Modello E è stato corretto, mentre i rilievi del CDI non sono stati accolti. Segnala inoltre che sul Modello A inviato ai revisori dei conti compare la firma di Signorini, Presidente del precedente CDI, il cui mandato è finito a novembre 2022.

La consigliera Galante interviene dicendo che si aspettava che i documenti fossero consegnati ai revisori come richiesto, e chiede se si possono avere i verbali dei revisori. Biserni la informa che sono stati editi sul sito (*Amministrazione trasparente*) proprio ieri.

Petraglia chiede perché non è stata pubblicata sul sito della scuola la delibera n.3 della seduta precedente (26.04.2023). Michelassi risponde che la delibera è stata pubblicata in *Amministrazione trasparente*, un luogo difficilmente raggiungibile dal pubblico esterno e insieme alle altre, senza un rilievo particolare. Il Presidente De Sanctis raccomanda alla DS che il contenuto della delibera sia pubblicato sulla bacheca del registro elettronico e in una posizione ben visibile sulla home page del sito del liceo.

Parisella interviene facendo notare che le delibere del CDI devono essere più accessibili per il pubblico; in questo caso poi era chiara l'intenzione di tutti i consiglieri di dare al messaggio la massima pubblicità che non ha ottenuto a causa del suo relegamento in una sezione poco frequentata del sito scolastico.

La Dirigente dice che nessuno glielo aveva fatto notare.

Pasquotti osserva che le delibere, a partire da febbraio 2023, compaiono in un nuovo comparto del sito della scuola e chiede di continuare a pubblicarle anche in *Amministrazione Trasparente*, affinché non si perda la sequenza storica dei documenti ufficiali del CDI in caso di modifiche al sito web. La DS accoglie la richiesta e dice che provvederà.

Betti ricorda che anche i verbali del CDI dovevano essere pubblicati in *Amministrazione trasparente*.

Petraglia ribadisce che la delibera n.3 del 26/04/2023, per l'importanza del suo contenuto, andava pubblicata subito. Parisella ricorda come la responsabilità ultima della pubblicazione dei documenti sia in capo al Dirigente scolastico, e tale considerazione vale soprattutto nel caso della delibera in questione, su cui il CDI ha discusso con impegno e grande interesse.

Si decide che la discussione verrà ripresa nel corso della seduta.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei consiglieri, apre la riunione. Accertata la ricezione e la lettura della bozza di verbale della seduta precedente (26/04/2023) da parte dei consiglieri, mette ai voti l'approvazione del verbale n.4.

L'approvazione del verbale n. 4 avviene con voto palese, a maggioranza, con l'astensione della DS.

#### **Delibera n.1**

Il Presidente sollecita la pubblicazione della delibera n.3 del suddetto verbale in chiaro sul sito della scuola, e di tutte le delibere in generale nella sezione *Amministrazione trasparente*.

Il DS dice che il 25 Maggio la delibera verrà pubblicata. Pelosi chiede che la redazione dei verbali del CDI sia compito non solo dei docenti, ma di tutti i consiglieri. Il Presidente si dichiara d'accordo.

Si passa alla discussione del **PUNTO 4** dell'ordine del giorno: **Deliberazione sui criteri di assegnazione dei docenti alle classi (D.Lgs. n. 297/1994, art. 10).**

Il DS evidenzia che la scuola non ha criteri di assegnazione dei docenti alle classi e presenta in breve la sua proposta inviata ai consiglieri via e-mail. Biserni interviene dicendo che è stata fatta una proposta da parte di tutta la componente docenti, che nella sostanza recepisce i criteri suggeriti dal DS (che costituiscono parte integrante di questo verbale allegato 1), ad eccezione di quello relativo alla valorizzazione dei titoli e delle competenze specifiche dei docenti, perché difficili da valutare; è stato inoltre riformulato il punto riguardante le precedenza tra i docenti interessati a ricoprire il medesimo posto di lavoro. Il DS sostiene che l'anzianità di servizio non dovrebbe essere l'unico criterio di assegnazione di un docente a una classe; ribadisce l'importanza della continuità didattica, soprattutto per le cattedre di sostegno; allo stesso tempo, però, vorrebbe vedersi riconosciuta la possibilità di derogare ad essa nel caso di problemi specifici e documentabili.

Michelassi proietta sullo schermo la proposta dei docenti (che costituisce parte integrante del presente verbale allegato 2) e la Prof. Parisella legge punto per punto i criteri esposti in ordine di priorità. Biserni, nello spiegare la ratio del documento proposto, ribadisce che i docenti presenti nel CDI si fanno carico delle richieste del Collegio Docenti, soprattutto per quanto riguarda la distribuzione delle ore di potenziamento da impiegare prioritariamente per la didattica e il successo formativo degli alunni. Prati raccomanda che la formulazione dei criteri abbia carattere generale, a tutela di tutta la scuola. Nel corso della discussione il documento proposto dai docenti all'attenzione del CDI viene emendato con questo risultato:

*Il Dirigente scolastico, prima dell'inizio delle lezioni, nell'assegnare i docenti alle classi, tenuto conto delle eventuali proposte pervenute da parte dei Dipartimenti disciplinari (nel caso dei Dipartimenti A011/A013 auspicabilmente in modo congiunto), deve considerare i seguenti criteri generali elencati in ordine di priorità; eventuali deroghe ad alcuni dei criteri o al loro ordine devono essere esplicitamente motivate e documentate dal DS ai docenti interessati:*

- 1. assicurare la continuità didattica almeno nell'ambito del primo biennio, nell'ambito del secondo biennio e nel passaggio dal secondo biennio al quinto anno;*
  - 2. limitare in ogni classe la frammentazione del corpo docente, affidando allo stesso docente gli insegnamenti afferenti ad una stessa classe di concorso, ma limitare altresì (per le classi di concorso A011 e A013) l'eccessiva concentrazione degli insegnamenti al biennio;*
  - 3. provvedere a una distribuzione equilibrata tra le diverse sezioni e classi dei docenti titolari di cattedra nella scuola, in modo da garantire nel tempo la continuità didattica;*
  - 4. assegnare le ore di potenziamento in modo tale da evitare la costituzione di cattedre dedicate esclusivamente o prevalentemente alle attività di potenziamento;*
  - 5. limitare il numero di sezioni e classi da assegnare ai singoli docenti, al fine di equilibrare i carichi di lavoro anche pomeridiani;*
  - 6. subordinatamente al rispetto dei precedenti criteri, tenere conto della graduatoria interna d'istituto.*
- Ad integrazione dei criteri precedenti si raccomanda:*

*1) di destinare le ore di potenziamento in via prioritaria alla didattica per il sostegno al successo formativo degli studenti. In questo caso, predisporre un orario settimanale del docente che tenga conto di tale scelta;*

*2) in caso di sensibile variazione della cattedra di un docente rispetto a quella ricoperta negli ultimi anni, comunicare all'interessato tale decisione appena possibile e, comunque, almeno 15 giorni prima delle lezioni, per favorire l'acquisizione del materiale didattico necessario e l'organizzazione della didattica nella mutata situazione.*

Il Presidente sottopone a votazione i criteri così formulati: essi sono deliberati dal CDI con voto palese, a maggioranza con un'astensione (Galante).

#### **Delibera n.2**

**Testo emendato a maggioranza (1 astenuto: Galante). Delibera n.2.**

Alle ore 16.23 partecipa alla seduta il consigliere Paoletti.

#### **Punto 5) Procedura Iscrizioni alle classi intermedie.**

Il Presidente introduce il quinto punto dell'ordine del giorno. Il DS riporta che il 65% delle famiglie ha già pagato il contributo volontario e non ha riscontrato problemi.

Parisella evidenzia che non è chiara la divisione fra contributo volontario nella sua interezza (90 euro) e la quota per l'assicurazione (8 euro compresi nei 90). La DSGA dice che l'importo nel bollettino era variabile. Petraglia sottolinea che sarebbe stato meglio avere due bollettini distinti, uno da 8 euro e un altro da 82 euro. Parisella suggerisce che si poteva specificare "assicurazione" sul bollettino. Petraglia informa che molti genitori hanno chiesto aiuto ai rappresentanti dei genitori in CDI, non sapendo come pagare assicurazione e contributo volontario.

Il CDI chiede il rispetto della delibera fatta su contributo volontario e assicurazione (90 euro totali, di cui 8 euro per l'assicurazione). Betti aggiunge che nelle modalità di pagamento non c'è chiarezza.

Parisella specifica che la Segreteria ha rettificato che l'assicurazione non è obbligatoria.

La DSGA dice che ad oggi il 65% delle famiglie ha versato il contributo volontario.

#### **Punto 6) Informativa sicurezza.**

In merito all'informativa il Presidente invita la Prof.ssa Pasquotti a comunicare al CDI quanto inviato per email in occasione della precedente seduta. La consigliera Pasquotti riferisce al CDI di avere scritto alla DS due volte, sia come genitore che come lavoratrice, per segnalare numerose criticità in merito alla sicurezza nella scuola; lamenta tuttavia di non aver ricevuto alcuna risposta alle sue segnalazioni da parte della Dirigenza della scuola. La DS risponde che il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza si è dimesso, ma non è una figura obbligatoria. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP) contrattualizzato dalla scuola ha impugnato la risoluzione del contratto e, dunque, il suo contratto sarà valido fino a Luglio 2023. La DS ritiene di non essere tenuta a rispondere sulla sicurezza e dice di avere inoltrato al RSPP quanto richiesto. Sottolinea che la situazione della sicurezza non riguarda il CDI in quanto è responsabilità del Dirigente e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi.

Petraglia, a nome di tutti i genitori, manifesta viva preoccupazione per l'incolumità dei propri figli.

Michelassi chiede come mai nonostante ci sia un cantiere aperto da un anno la situazione è sempre ferma. Biserni in merito alla sicurezza riferisce la situazione che si è creata nel giorno della prova di evacuazione, in cui si sono verificate criticità che l'ingegner Tassoni, però, pare non aver rilevato. In particolare, riferisce del tappo formatosi in corrispondenza della porta al piano terreno, nella quale sono confluite contemporaneamente ben diciassette classi, incerte sul proprio percorso d'uscita.

La Dirigenza ha segnalato la situazione all'ingegner Tassoni, ma non ha ricevuto risposta. Sottolinea comunque la propria responsabilità per quanto riguarda la sicurezza: designerà un RSPP di sua fiducia mediante incarico per affidamento diretto, a luglio, alla scadenza del contratto dell'attuale RSPP.

Parisella afferma che anche adesso emergono criticità e non si sente confortata rispetto al problema della sicurezza; inoltre, quest'anno non è stata promossa dalla amministrazione scolastica la formazione

del personale a proposito della prevenzione dei rischi nell'edificio scolastico. Il Dirigente ribadisce che si assume le responsabilità che il ruolo e la legge le danno.

Betti interviene dicendo che è importante ascoltare e accogliere le segnalazioni che i docenti fanno, poiché affondano le radici nell'esperienza vissuta tutti i giorni a scuola.

Petraglia ritiene che la sicurezza sia competenza anche del CDI, perché i docenti lavorano nella scuola e gli studenti ci vivono. La Dirigente suggerisce di eleggere un altro RLS.

Prati sottolinea che quando è stata fatta la simulazione di evacuazione non c'era un Piano di evacuazione che prevedesse l'assegnazione agli studenti degli incarichi "apri fila"/"chiudi fila". La DS dice di aver fatto predisporre un Piano di evacuazione. Pasquotti afferma che non è noto al personale un Piano di Evacuazione aggiornato per effetto del cantiere edile che da settembre insiste su ampi spazi dentro e intorno all'edificio scolastico; la modulistica di evacuazione dalle aule è inoltre disorientante per il docente, che ha trovato sulla cattedra tre moduli diversi per la medesima operazione.

Betti richiede che il Dirigente si informi sull'andamento del cantiere; Michelassi aggiunge che, in vista del prossimo lotto, si richieda il rispetto dei tempi.

Il Presidente mette ai voti la raccomandazione del CDI, che in tempi brevi venga fornito un Piano di evacuazione aggiornato a dopo l'installazione del cantiere, e che il Dirigente esperisca tutte le misure atte a garantire la sicurezza di studenti e personale scolastico. La raccomandazione è approvata con voto palese, a maggioranza (1 astenuto: Gaeta).

**Delibera n.3**

#### **Punto 7) Viaggi di Istruzione:**

**a. costituzione di una commissione che individui i criteri in base ai quali procedere all'erogazione dei fondi anche per casi non previsti dal regolamento, in base al criterio della proporzionalità;**

**b. mancata partenza dei viaggi istruzione/gite (a.s. 2022/2023) delle classi quinte, approvate dal CDI;**

**c. rimborso quota pasto professori accompagnatori;**

**d. rimborso quota alunni impossibilitati a partecipare al viaggio per improvvisi e imprevedibili motivi;**

La prof. Parisella chiede chi abbia proposto questi punti all'o.d.g. Biserni ricorda che in parte sono già disciplinati dal Protocollo inserito nel Regolamento di Istituto.

A proposito del punto 7d, prende la parola la DSGA che spiega di aver voluto portare in CDI la discussione del caso di un\* student\* che non è più partit\* e ha chiesto il rimborso delle spese di viaggio anticipate. Inoltre, il Regolamento d'istituto non contempla il rimborso dei pasti per i docenti (punto 7c).

In relazione al punto 7a, Biserni ritiene che non si debba modificare quanto stabilito dal Regolamento; in relazione al punto 7d, sono i termini del contratto stipulato con l'agenzia di viaggio che fissano le modalità dell'eventuale rimborso del viaggio non fatto. Pertanto, i due punti devono essere esclusi dalla discussione odierna.

La DS risponde alle domande sul perché alcuni viaggi di istruzione non si sono svolti (punto 7b) attribuendone genericamente la responsabilità alla relativa "Commissione". La DSGA precisa che le richieste dei viaggi sono arrivate alla segreteria il 31 gennaio e alcune anche oltre il 31 gennaio.

Biserni domanda quale fosse la circolare che posticipava la possibilità di presentazione delle domande rispetto a quella prevista dal protocollo dei viaggi e ricorda che al Collegio Docenti si è stabilito che si potevano fare i viaggi di istruzione: ricostruisce l'iter di organizzazione dei viaggi d'istruzione: i CDC li hanno regolarmente deliberati in novembre, ma la procedura organizzativa si è bloccata, per ragioni mai spiegate, fino al Collegio docenti del 19 gennaio; in gennaio poi, ancora per motivi ignoti, si è voluto aspettare il CDI di febbraio, al quale si è giunti senza preventivi e quindi il CDI non aveva motivo di essere attese a quel punto si è accumulato un grave ritardo, che ha fatto tanto aumentare i preventivi di spesa dei viaggi, soprattutto di quelli all'estero delle classi quinte, che sono state costrette a rinunciarvi.

La DSGA dice che si è voluto aspettare cosa sarebbe stato deciso dopo l'occupazione studentesca avvenuta ai primi di dicembre. Parisella sottolinea che il Regolamento di istituto prevede che i viaggi d'istruzione siano deliberati ed organizzati entro il 10 dicembre; la regola non è stata rispettata e non

c'è alcun legame fra occupazione e viaggi di istruzione. Pasquotti chiede al DS se sappia il motivo del ritardo nell'organizzazione dei viaggi, ottenendo risposta negativa.

Parisella lascia la riunione alle 17.38.

La DSGA legge il promemoria riguardante l'iter svolto quest'anno nell'organizzazione dei viaggi di istruzione, che viene allegato al presente verbale.

Prati lamenta che, come docente, non riusciva a capire a chi rivolgersi per le gite e chiede che in futuro ci sia una circolare con indicazioni precise per il docente referente della gita.

La DSGA legge la normativa MEF sui viaggi di istruzione in merito al rimborso pasti per i docenti.

Nel caso che la scuola desideri rimborsare pasti ulteriori rispetto a quelli previsti per legge, Pasquotti chiede da quale voce di bilancio si attingano i fondi. La DSGA propone di attingere dai fondi derivanti da avanzo di amministrazione (pari a circa 19.000 euro) nel capitolo "Viaggi d'istruzione".

La proposta 7A: costituzione di una commissione che individui i criteri in base ai quali procedere all'erogazione dei fondi anche per casi non previsti dal regolamento, in base al criterio della proporzionalità viene ritenuta dal CDI inammissibile

Premesso che l'oggetto di cui al punto 7a è già disciplinato dal Regolamento d'istituto, il Presidente mette ai voti la proposta

- di rimborsare, entro il limite di legge (euro 22,66 / pasto), le spese per i pasti, oltre a quelli già previsti dalla normativa, sostenute dai docenti accompagnatori nei viaggi d'istruzione (punto 7c);
- di non rimborsare la quota già pagata per il viaggio non effettuato da un\* alunno\*, perché il CDI non è competente a valutare nel merito del contratto di viaggio (punto 7d).

Il CDI approva con voto palese, a maggioranza, 4 astenuti (Michelassi-De Sanctis-Monti-Betti).

#### **Delibera n.4**

Il CDI raccomanda che nei prossimi preventivi la scuola richieda un'assicurazione che preveda il rimborso spese in caso di eventuali rinunce al viaggio.

#### **Punto 8) Approvazione della partecipazione all'investimento 3-2-Scuola 4.0 e delle linee progettuali relative all'Azione 1 ed Azione 2 del PNRR;**

Il Presidente apre la discussione sull'Azione 1 a Azione 2 del PNRR. La consigliera Biserni si meraviglia del fatto che i decreti di assunzione in bilancio dei relativi fondi siano già pubblicati sul sito (in *Amministrazione trasparente*) prima della delibera del CDI e che riportino la data di Febbraio 2023. Betti chiede se le linee progettuali relative all'Azione 1 e Azione 2 sono state approvate dal Collegio Docenti. Biserni riferisce che tali Azioni del PNRR sono state approvate in Collegio Docenti con 23 voti a favore, 21 astenuti e 10 contrari.

Petraglia ritiene che si debba tener conto del fatto che nella votazione del Collegio Docenti c'è stato un alto numero di astenuti; chiede inoltre se l'approvazione da parte del CDI sia necessaria o se i fondi statali arrivino comunque alla scuola.

Michelassi sottolinea che ci sono 2 Azioni nel PNRR, delle quali Azione 2 prevede la trasformazione di 5 aule in aule innovative; chiede se sia possibile ora votare distintamente i due progetti, cosa che è stata negata in Collegio docenti.

La DS sottolinea che, poiché l'obiettivo del finanziamento è unico (si vogliono creare ambienti didattici innovativi e inclusivi), si debba votare il progetto complessivo e che non si possa rifiutare i fondi assegnati alla scuola.

Michelassi dichiara che non possiamo accettare soldi che arrivano con vincolo di acquisto di materiale digitale, il finanziamento dovrebbe riguardare tutti i problemi della scuola italiana; il messaggio è politico e la sua contrarietà al progetto ha motivi etici.

Biserni spiega che in CD, in cui il PNRR è passato successivamente all'avvenuto invio al Ministero, si sono confrontate due diverse visioni della scuola, una che privilegia la qualità della professione docente, e l'altra che guarda con favore anche alla dotazione tecnologica. I finanziamenti statali adesso sono dati indistintamente a tutte le scuole, anche a quelle come il Michelangiolo che hanno fondi propri sufficienti ad implementare l'equipaggiamento tecnologico delle aule e dei laboratori. L'allestimento dei

laboratori, inoltre, è previsto in una zona dell'edificio scolastico che per lungo tempo ancora non sarà accessibile a causa dei lavori edili.

Di Rico è a favore dell'approvazione ed evidenzia l'importanza, invece, di avere un laboratorio linguistico.

Galante è contraria per un motivo politico e perché in bilancio ci sono i soldi per poter fare gli acquisti necessari per i laboratori; la tecnologia didattico-informatica non favorisce il rapporto docente studente come chiaramente dimostrato dai periodi di didattica in DAD. Perciò aggiunge che chiederà all'USR di riprendere i soldi che giacciono in bilancio.

Prati è a favore perché ritiene importante l'Azione 2 e perché i laboratori potranno essere utilizzabili non solo per le lingue ma anche per rendere più inclusiva la scuola. Inoltre, propone che si utilizzino i soldi che la scuola ha per comprare i libri per gli studenti da utilizzarsi in comodato d'uso: ritiene questo un vero atto politico. Pelosi aggiunge che è un'occasione che non impedisce di continuare con una didattica tradizionale.

Paoletti esprime il suo parere non del tutto favorevole ma non si sente di andare contro la decisione del Collegio Docenti, e pensa che sia positivo riflettere su innovazione didattica e qualità della didattica.

Il DS informa che la scuola ha ricevuto ulteriori fondi statali (pari a circa 42.000 euro) destinati alla formazione del docente orientatore e di undici docenti tutor previsti dalla normativa per il prossimo anno scolastico. Biserni nota però che, alla scadenza del bando interno (ore 14 del 16.05.2023), nessun docente del liceo si è candidato per quelle posizioni lavorative. Il DS informa di avere riferito la situazione all'USP e di attendere indicazioni riguardo alla gestione del finanziamento.

Petraglia riporta il discorso sui progetti del PNRR, domandando se il CDI sia chiamato a deliberare la partecipazione del liceo al progetto, o semplicemente a prenderne atto, dal momento che l'iter previsto dalla legge era differente: il CD avrebbe dovuto deliberare sui progetti ed i materiali da acquistare PRIMA dell'invio del progetto stesso, e in seguito il CDI avrebbe dovuto soltanto votare l'acquisizione a bilancio e non il contenuto del PNRR come progettato dal Collegio. Biserni risponde che ciò era previsto nel PTOF p. 22-23 oltre che nella normativa, ma il CD ha votato successivamente all'invio del progetto perché precedentemente non è stato riunito. Petraglia ravvisa che l'iter non è stato regolare e che adesso non si capisce perché il CDI debba votare un progetto di fatto già inviato da tempo.

Galante domanda al DS su quale bilancio vadano inseriti i fondi del PNRR: il Programma annuale edito sul sito è quello deliberato dal CDI il 9 febbraio ?

La DSGA risponde che sul sito è pubblicato il Programma annuale approvato dal CDI (e dal revisore dei conti). L'amministrazione scolastica ha ritenuto approvato il Piano anche se la delibera relativa riporta una condizione, (la correzione di alcuni punti del Piano stesso), perché il CDI non può approvare *sub condicione*. Rende noto di avere già provveduto - come richiesto dal CDI - a fare la variazione di bilancio (n.1/2023) per reintegrare s.v. *Didattica* (A03) l'importo di 1500 euro attinto in dicembre per il pagamento delle spese di pulizia straordinaria della scuola dopo l'occupazione studentesca.

Biserni nota che, nel formulare in tal modo la delibera, il CDI ha cercato una conciliazione tra quanto proposto dall'amministrazione e quanto richiesto dai consiglieri, confidando nel fatto che la DSGA avrebbe corretto il Programma Annuale e.f. 2023 nel rispetto delle indicazioni ricevute durante la seduta del 9 febbraio. La DSGA avrebbe potuto correggere il Piano annuale entro il 15 febbraio, per la presenza di una finestra nel sistema informatico dell'amministrazione statale, di cui ha ritenuto di non approfittare. Contrariamente alla prescrizione di legge, il Programma annuale non è stato pubblicato sul sito del liceo entro 15 giorni dalla sua approvazione, ma solo in data 22 maggio. Ripetendo la domanda posta dalla consigliera Galante, se adesso si assumono in bilancio i soldi del PNRR, in quale Piano si mettono, in quello approvato dal CDI o in quello - non corretto - pubblicato dalla DSGA? Il CDI Chiede alla DS di farsi carico della soluzione di una serie di criticità individuate nei documenti contabili inviati al CDI, elencate in un documento (allegato 3 al presente verbale).

Michelassi riporta la discussione sul punto 8 dell'o.d.g. lasciato in sospeso e dice che la delibera del Collegio Docenti è necessaria ma non vincolante per il CDI. Vorrebbe che le due Azioni fossero votate in modo distinto l'una dall'altra.

Petraglia asserisce che il CDI deve solo prendere atto che il CD ha votato a favore; non è d'accordo sulla necessità di votare.

Monti e Senatori lasciano la riunione alle ore 19.15.

Chiusa la discussione, il Presidente mette ai voti l'approvazione della partecipazione all'investimento 3-2-Scuola 4.0 e delle linee progettuali relative all'Azione 1 ed Azione 2 del PNRR. Il CDI approva con voto palese, a maggioranza (Favorevoli 6 - Astenuti 4 - Contrari 2). **Delibera n. 5**

Considerata l'urgenza amministrativa, il Presidente propone la seguente mozione d'ordine: anticipazione punto 2 della riunione delle ore 17.00: PNRR decreto di assunzione in bilancio dei fondi destinati; posticipo dei punti 9 e 10 al prossimo CDI.

La mozione viene approvata all'unanimità.

**Delibera n.6**

Il Presidente mette ai voti i decreti di assunzione in bilancio dei fondi destinati del PNRR.

Il CDI approva con voto palese, a maggioranza (Favorevoli 6, Astenuti 4, Contrari 2).

**Delibera n.7**

Petraglia – concordi gli altri consiglieri - chiede che venga messa all'ordine del giorno del prossimo Consiglio di Istituto la discussione relativa alla lettera inviata al DS da 308 genitori del liceo, a proposito dei tre studenti denunciati per l'occupazione della scuola avvenuta in dicembre.

Sebbene non siano stati esauriti tutti i punti all'o.d.g., considerata l'ora tarda, la seduta è tolta alle ore 19.40. Si stabilisce di aggiornarla. La Ds informa che non parteciperà ai prossimi cdi perché i docenti hanno dichiarato lo stato di agitazione. I consiglieri la invitano caldamente ad essere presente in quanto la prossima seduta prevede la discussione del conto consuntivo che necessita di essere illustrato e che, come detto in precedenza, pone molteplici criticità. Sentiti i consiglieri la seduta è aggiornata a lunedì 29 Maggio 2023 alle ore 15.30.

La Segretaria  
Nicoletta Di Rico

Il Presidente  
Denis De Sanctis